

Auengebiete von nationaler Bedeutung

2. Ergänzung des Bundesinventars der Auengebiete von nationaler Bedeutung 2003

Zones alluviales d'importance nationale

2ème complément à l'inventaire fédéral des zones alluviales d'importance nationale 2003

Zone golenali di importanza nazionale

2° complemento all'inventario federale delle zone golenali d'importanza nazionale 2003

Zonas alluvialas d'impurtanza naziunala

2. cumplettaziun da l'inventari federal da las zonas alluvialas d'impurtanza naziunala 2003

Objekt

Objet

Oggetto

Object

366

Lokalität

Localité

Località

Localitad

Vezio - Aranno

Gemeinde(n) / Kanton(e)

Commune(s) / Canton(s)

Comune(i) / Cantone(i)

Vischnanca(s) / Chantun(s)

Aranno (TI)

Breno (TI)

Fescoggia (TI)

Migliiegia (TI)

Gewässer

Cours d'eau

Corso d'acqua

Currents

Magliasina

Fläche

Superficie

Superficie

Surfatscha

22.9 ha

Höhenlage

Altitude

Altitudine

Autezza

610 m

Objektyp

Type d'objet

Tipo d'oggetto

Tip d'object

Fließgewässer

Cours d'eau

Corso d'acqua

Currents

Fonte: Documentazione supplementare alla consultazione del 2°complemento all'inventario delle zone golenali del 2001

Avvertenza: i dati si basano sulla valutazione degli esperti al momento dell'indagine e non sono esaustivi. Le cifre e i nomi dei comuni riflettono lo stato dell'epoca.

Vezio - Aranno

Descrizione dell'ampliamento

Zona golenale naturale della fascia collinare del Sud del Ticino.

La Magliasina scorre quasi libera su di un tratto di oltre 3 km dove – a salti – forma diverse porzioni di golena di una larghezza variabile fra i 30 e gli 80 metri, con un corso ramificato di chiaro interesse paesaggistico e naturalistico: golene alte con frassineti e rari boschi misti di latifoglie, ontaneti bianchi, saliceti di basso ed alto corso, sorgenti, cascate, greti, gole. Il paesaggio è senz'altro apprezzabile anche dai profani, congiuntamente alla rilevanza storico-culturale del sito (Maglio).

Le golene della Magliasina e dei suoi affluenti hanno subito dei rimaneggiamenti consistenti a seguito del nubifragio del settembre 1998 e in quello dell'anno successivo: in queste occasioni il fiume ha trascinato a valle notevoli quantità di detriti aprendo diversi fronti erosivi e ripercorrendo alvei abbandonati dal 1951.

È presumibilmente il bosco di golena della fascia submontana meglio conservato di tutto il Sottoceneri.

Delimitazione dell'ampliamento

I limiti dell'oggetto sono definiti dal piede del pendio e dalle zone agricole

Minacce e conflitti

Occupazione della golena a mezzo di riempiimenti successivi non autorizzati a partire dalle residenze di vacanza poste ai margini o nell'oggetto stesso.

Discariche e dissodamenti (uno flagrante nella parte terminale dell'oggetto, delle dimensioni di ca. 0.5 ha). Interventi di premunizione basati su tecniche di bioingegneria sono stati eseguiti nel 2000.

Osservazioni

Mantenere la larghezza originaria e recuperarla ove possibile.

Gestione forestale sostenibile nei confronti dei contenuti naturali: auspicabile la creazione di una riserva forestale naturale nella tratta a valle del ponte di Vello.

Promozione e sensibilizzazione in sinergia con il "Sentiero delle Meraviglie", già sostenuto dalla Confederazione nell'ambito del Settecentesimo.



Fonte: Documentazione supplementare alla consultazione del 2°complemento all'inventario delle zone golenali del 2001

Avvertenza: i dati si basano sulla valutazione degli esperti al momento dell'indagine e non sono esaustivi. Le cifre e i nomi dei comuni riflettono lo stato dell'epoca.